

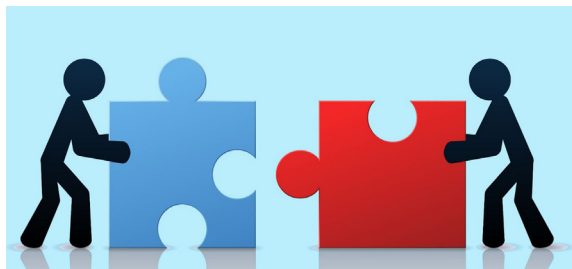


Alcune aziende dell'Unione hanno già ottenuto il finanziamento, altre sono in attesa di delibera

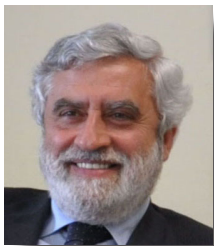
# Sportello Jeremie, erogati i primi 6 milioni di euro

Finanziamenti complessivi per oltre sei milioni di euro a sei imprese iscritte all'Unione Industriali di Napoli. Sono i primi esiti concreti dello Sportello Jeremie attivato presso l'associazione imprenditoriale. Lo Sportello, promosso dal Gruppo Piccola Industria dell'Unione presieduto da **Paolo Minucci Bencivenga**, offre un servizio informativo e di accompagnamento per favorire l'accesso delle associate alle agevolazioni previste dal Fondo "Jeremie", promosso dalla Regione Campania con il Fondo Europeo per gli Investimenti (Fei). La gestione del Fondo "Jeremie" è affidata a Unicredit, istituto selezionato dal Fei insieme con Mediocredito Centrale.

L'incentivo consiste in un finanziamento chirografario o ipotecario composto per il 55% da fondi di UniCredit a tasso convenzionato e per il 45% da Fondi Jeremie con rimborso del solo capitale (tasso zero). Con le risorse del Fondo "Jeremie" si intende favorire l'accesso al credito per le micro, piccole e medie imprese, non solo per coprire i costi degli investimenti ma anche per migliorare la liquidità aziendale. Il finanziamento può essere richiesto per il 100% degli investimenti programmati (Iva esclusa), con possibilità di richiedere più prestiti a condizione che l'importo massimo complessivo non superi 1.500.000 euro. La durata dell'operazione può variare da un minimo di 1 anno ad un massimo di 10 anni compreso il periodo di pre-am-



mortamento (pari a massimo 1/3 della durata complessiva del finanziamento). Sono 47 le aziende dell'Unione Industriali che hanno fruito finora dell'assistenza dello Sportello. Oltre alle 6 imprese finanziate, per altre 3 è stata adottata la delibera da parte di Unicredit e si è in attesa del nulla osta da parte di



Angelo Punzi

Mcc. Per le restanti aziende è in corso la definizione della pratica, salvo 2 escluse per mancanza di requisiti. La suddivisione settoriale dei finanziamenti finora concessi vede al primo posto la meccanica (29% del totale), seguita da legno e sanità (24,8%), in-

dustria alimentare e terziario avanzato.

\*\*\*

Tra le aziende finanziate, c'è la Gma (Generale Meccatronica Applicata). Un milione e mezzo di euro, il finanziamento agevolato ricevuto. "Ci è servito per la realizzazione di un sistema inerziale finalizzato alla stabilizzazione e alla na-

vigazione guidata di qualsiasi mezzo mobile terrestre, marino o aeronautico" spiega l'Amministratore delegato **Angelo Punzi**. "Un terzo dell'erogato - continua Punzi - è stato inoltre utilizzato per l'acquisto di scorte di materiali per la meccanica/inverter di Power One, di recente acquisita dalla el-

vetica Abb". Per il numero uno di Gma, lo Sportello Jeremie si è rivelato fondamentale. "Ci ha permesso di ridurre i tempi burocratici, non solo per la maggiore rapidità di contatto con i nostri interlocutori ma anche per il supporto qualitativo ricevuto nella fase di preparazione della documentazione necessaria per l'istruttoria".

Altra impresa beneficiaria dell'assistenza fornita dallo Sportello Jeremie è Protom Group, attiva nel campo dell'ingegneria aeronautica, automotive e ferroviaria, e impegnata nella ricerca industriale negli stessi settori. "Con i 300 mila euro ottenuti con il finanziamento agevolato - dichiara l'Executive



Fabio De Felice

Partner di Protom, **Fabio de Felice** - potremo completare la sala prove motori, che contiamo di ultimare nel prossimo anno. Ad oggi il nostro laboratorio è attivo per prove su motopropulsori di piccola cilindrata e al momento siamo in fase di testing del motore che sarà installato sul prototipo dell'elicottero sviluppato dalla K4a". Anche per de Felice la "velocità di connessione ha rap-

presentato il vero valore aggiunto dello sportello. Abbiamo evitato file, tempi di attesa estenuanti, inutili e anacronistiche produzioni di materiali cartacei. Il link tra associazione e banca assicurato con la creazione dello Sportello ha reso tutto più semplice".

"UniCredit - dichiara **Felice Delle Feme**, Regional Manager al Sud di UniCredit - ha creduto fin dall'inizio a una sinergia con l'Unione Industriali per la promozione del Fondo Jeremie tramite

uno sportello dedicato. Il nostro supporto si è tradotto in assistenza e consulenza per la presentazione delle domande e della documentazione necessaria. Continueremo a lavorare per le imprese con un'attività mirata in base alle esigenze specifiche di finanziamento. Gli investimenti sono fondamentali per la ripartenza dell'economia del territorio e Jeremie mette a disposizione delle imprese risorse per avviare percorsi virtuosi di innovazione".

## Uno strumento per favorire il dialogo tra banche e imprese

Banche e imprese, il dialogo tra le parti è ancora più importante nei momenti di crisi. All'Unione Industriali di Napoli è diventato operativo proprio in questi giorni un nuovo strumento: lo Sportello Dialogo.

"Vogliamo raccogliere e cercare di dare risposta alle segnalazioni delle nostre imprese concernenti le problematiche incontrate in ambito finanziario e creditizio", dichiara il Presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali di Napoli, **Paolo Minucci Bencivenga**, che è anche delegato al Credito e Finanza per l'Associazione imprenditoriale. "Iniziativa come lo Sportello Dialogo e lo Sportello Jeremie, in questa ottica, hanno il comune denominatore di ridurre le distanze tra i due mondi, facilitare il raccordo tra le aziende e gli istituti di credito e contrastare il fenomeno del credit crunch che, come documentano i più recenti dati di Bankitalia, continua a

penalizzare le imprese". L'obiettivo prioritario del nuovo Sportello è proprio di consentire una migliore comprensione dei nodi tecnici e operativi che impediscono o rallentano l'accesso al credito da parte delle imprese, prospettando anche possibili soluzioni alternative. Al momento hanno aderito allo Sportello le seguenti banche: Banco di Napoli, UniCredit, Banca Nazionale del Lavoro, Deutsche Bank, Credito Emiliano, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Ancona, Banca di Credito Cooperativo di Napoli.

Le aziende associate possono inviare le segnalazioni via e-mail all'indirizzo [dalmontecasoni@unindustria.na.it](mailto:dalmontecasoni@unindustria.na.it), compilando e allegando una scheda pubblicata sul sito [www.unindustria.na.it](http://www.unindustria.na.it) e unendo eventuale documentazione a supporto. Per informazioni, rivolgersi a: **Paolo Dal Monte Casoni**, tel. 081 5836402.